

TEATRO SCUOLA 2017/18

"Il teatro, con il suo valore didattico, pedagogico ed educativo contribuisce a mettere in atto un processo di apprendimento che coniuga intelletto ed emozione, ragione e sentimento, pensiero logico e pensiero simbolico. Ed è questa riconquista del potere della mente che aiuta l'uomo a rieducarsi alla bellezza, a quel senso delle cose che il pensiero razionale della tecno-cultura non sembra poter comprendere [...]"

"Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali" – MIUR 2016.

Il **Teatro Manzoni di Monza** è lieto di presentare
la stagione teatrale dedicata alle scuole.

Biglietto studenti **euro 5,00**
gratuità per docenti e accompagnatori
inizio spettacoli ore 10:00
per info e prenotazioni:
manzoniragazzi@baraccadimonza.it
039 463070 – 334 8096182

Spettacoli per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Martedì 7 novembre 2017 – ore 10:00



Buonviaggio

Di: Claudio Simeone

Con: Abderrahim El Hadiri

Compagnia Cicogne Teatro

Tematiche: migrazione, viaggio, avventura

Un bambino cammina nel deserto. Indossa una maglietta da calcio e ai piedi porta scarpette rosse, da corsa. Guarda a terra, nella sabbia e cerca conchiglie. Quando le avrà trovate sarà arrivato al mare, potrà imbarcarsi, raggiungere la grande città italiana e realizzare il sogno della sua vita: giocare a calcio nella squadra del cuore. Un pescatore di Porto Palo, in Sicilia, ci racconta il viaggio straordinario, avventuroso e imprevedibile di questo ragazzino, partito da un paese del Mali per raggiungere l'Italia.

Mercoledì 10 e Giovedì 11 gennaio 2018 – ore 10:00

Lettura-spettacolo in Sala Banterle – Ridotto del Teatro Manzoni

MEMORIA DI FUTURO

perché ogni giorno possa diventare il Giorno della Memoria



Sulla pelle

segni indelebili di memoria

Di e con: Paola Risso

Compagnia La Baracca di Monza

“Si deve fare in modo che la memoria collettiva serva alla liberazione, e non all’asservimento, degli uomini.” Jacques Le Goff

La metafora centrale della lettura-spettacolo è un tatuaggio. I tatuaggi, così come i piercing, hanno ormai assunto connotati particolari nelle culture giovanili, evidenziando carattere trasversale, comunicando contemporaneamente appartenenza, differenziazione e affermazione del sé. Ma parallelamente nella Storia alcuni tatuaggi sono tragici segni di sopruso ed oppressione. All’interno di **Sulla pelle** il tatuaggio diventa simbolo della storia individuale e collettiva, segno indelebile dell’accaduto e imprescindibile monito per il futuro.

La lettura-spettacolo è rivolta a tre gruppi classe

Lo spettacolo organizzato in **Sala Banterle** prevede un numero limitato di spettatori per consentire una maggiore vicinanza del pubblico alla scena teatrale, in una atmosfera di forte coinvolgimento e partecipazione.

Mercoledì 24 gennaio 2018 – ore 10:00



Branco di scuola

Di e con: Guido Castiglia

Compagnia Nonsoloteatro

Tematiche: bullismo, scuola, adolescenza

Il racconto è “una semplice storia di bullismo”, non riconduce a fatti clamorosi di spettacolari vandalismi, né di violenze degne di stuntman cinematografici, ma narra invece, con un linguaggio contemporaneo e ironico di un tradimento intimo e di un disagio crescente, perpetrato in modo costante e latente: fatti che, lontani dai clamori del richiamo mediatico, minano, in primis, la dignità umana.

E’ la storia di un fratello e una sorella che, in maniera diversa, sono stretti nella morsa del bullismo reale e discriminante, apparentemente innocuo ma psicologicamente devastante.

Martedì 30 gennaio 2018 – ore 10:00

MEMORIA DI FUTURO

perché ogni giorno possa diventare il Giorno della Memoria



Via da lì

Regia: Lucio Guarinoni e Walter Maconi

Di e con: Walter Maconi

Compagnia Pandemonium Teatro

Tematiche: pregiudizi, Memoria, sport

Rukeli è stato campione di Germania dei pesi mediomassimi negli anni Trenta. Nasce in Germania da una famiglia sinti, quelli che ancora oggi definiremmo *zingari*. Proprio questa sua diversità lo ha reso un

innovatore: è stato il primo pugile professionista a introdurre il "gioco di gambe", uno stile elegante e leggero con cui muoversi sul ring in modo completamente nuovo. Ma nella Germania nazista uno *zingaro* non poteva certo essere il campione, e fu condannato a una discesa implacabile. Rukeli, però, era uno sportivo e provò con la sua diversità a sfidare i pregiudizi e la Storia.

Mercoledì 21 febbraio 2018 – ore 10:00



Stupidorisiko

Regia: Patrizia Pasqui

con: Mario Spalletti

Compagnia Teatrale Emergency

Tematiche: guerra, impegno civile

Lo spettacolo racconta in forma semplice e chiara - e, perché no, anche ironica - alcuni aspetti e avvenimenti della guerra e della sua tragicità, che spesso sono

dimenticati o ignorati. Partendo dalla Prima Guerra Mondiale e passando per la tragedia della Seconda Guerra Mondiale, arriva fino alle guerre dei giorni nostri raccontando la stupidità della guerra dal punto di vista delle vittime, proponendo critica ragionata e ironica della guerra e delle sue conseguenze.

Consigliato per le classi terze

Martedì 20 marzo 2018 – ore 10:00



Alice - Who Dreamed it?

Regia di Anna Zapparoli

Con: Benedetta Borciani e Beniamino Borciani

Compagnia La Dual Band

Tematiche: letteratura, avventura, lingua inglese

Alice è indomita e curiosa, tenera e ragionevole: perfino nei sogni riesce a mantenere un solido buonsenso che affonda le proprie radici nel proverbiale umorismo inglese.

Le apparizioni che le si fanno incontro, tra cui il Bruco, il Gatto, il Cappellaio e tanti altri, sono spesso divertenti, non di rado sgradevoli e assurde, ma lo spirito conciliante di Alice le permette di scendere a patti con ognuna di esse, preparando la bambina a diventare un adulto equilibrato, cavalcando quel crinale sottilissimo che separa - o unisce - il desiderio di crescere e la nostalgia dell'infanzia.

Spettacolo in lingua inglese con sovratitoli in italiano

Martedì 27 marzo 2018 – ore 10:00



Per questo!

Di: Lucio Diana, Eleonora Mino, Davide Viano

Con: Eleonora Frida Mino

Compagnia Eleonora Frida Mino

Tematiche: mafia, educazione alla legalità, crescita

Giovanna è una ragazzina di Palermo.

Dopo un episodio di bullismo capitato ad un compagno di scuola, il suo papà decide che è arrivato il momento di regalarle una giornata speciale, per raccontarle la storia di un "certo" Giovanni.

Giovanna scoprirà cos'è la mafia, che esiste anche a scuola, nelle piccole prepotenze dei compagni di classe, ed è una nemica da combattere subito, senza aspettare di diventare grandi. Liberamente ispirato a "Per questo mi chiamo Giovanni" di Luigi Garlando

Giovedì 12 aprile 2018 – ore 10:00



Sull'Italia calavan le bombe

Di: Alessandra Pasi

Con: Loredana Mazzola, Alessandra Pasi, Silvia Salamini

Compagnia Nudo e Crudo Teatro

Tematiche: Guerra Mondiale, Resistenza, crescita

La guerra. La resistenza. Una ragazzina di 13 anni.

Una genuina voglia di libertà, un incontenibile bisogno di riscatto, una rocambolesca vitalità, forse un po' incosciente, ma sincera ed umana, questo si legge nel diario autobiografico di Gloria. Una come tante altre, più fortunata forse, ma anche lei bambina cresciuta in un paese in guerra.

E' stato straordinario constatare come, per Gloria, la "resistenza" fosse insita nel suo stare al mondo: questa ragazza non è un'eroina, ma ha un'ostinata volontà di capire il perché di ogni arbitrio, di ogni sopruso e di combatterlo.